



**REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE**

**DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE  
DI SOLIDARIETA'**

**AREA DI COORDINAMENTO POLITICHE SOCIALI INTEGRATE**

**SETTORE RETI DI SOLIDARIETA'**

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Giovanni Pasqualetti

**Decreto**

**N° 532**

**del 12 Febbraio 2010**

*Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)*

*Allegati n°: 3*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale
B	Si	Cartaceo+Digitale
C	Si	Cartaceo+Digitale

*Oggetto:*

*D.D. n. 6799/09: Approvazione graduatoria progetti in materia di facilitazione degli utenti dei Servizi Sanitari ed approvazione del bando per la selezione dei giovani da avviare al Servizio Civile regionale.*

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Atto certificato il 16-02-2010

*Strutture Interessate:*

DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

## IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1, “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” che definisce i rapporti tra gli organi della direzione politica e la dirigenza;

Visto quanto disposto dagli artt. 6 e 9 della sopracitata legge regionale 1/2009, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visti i decreti dirigenziali n. 1155 del 24/03/2009 e n. 1331 del 30/03/2009 con i quali il sottoscritto è stato nominato responsabile del settore “Reti di solidarietà”;

Vista la L.R. n. 35 del 25/07/2006 che istituisce il servizio civile regionale;

Visto il D.P.G.R. n. 10/R del 20/03/2009 che, ai sensi dell'articolo 19 della L.R. 35/06, approva il relativo regolamento di attuazione;

Considerato che l'art. 5 della L.R. 35/06 prevede che venga istituito presso la Giunta Regionale l'albo degli enti di servizio civile regionale, nel quale possono iscriversi gli enti e le organizzazioni pubblici e privati che operano nel territorio regionale;

Visti gli articoli 3, 4 e 5 del regolamento di attuazione sopra ricordato che individuano i soggetti legittimati a presentare domanda di iscrizione all'albo nonché le modalità ed i tempi per la presentazione della domanda;

Visto il decreto dirigenziale n. 5343 del 23/10/09 che pubblica l'albo degli enti di servizio civile regionale per l'anno 2009;

Preso atto che l'art. 7 della L.R. 35/06 stabilisce che:

- per la presentazione dei progetti venga emanato apposito bando per la selezione dei progetti da parte della competente struttura regionale;
- l'approvazione dei progetti venga effettuata dal competente dirigente regionale, in base ai criteri stabiliti dal piano regionale per il servizio civile di cui all'art. 16 della L.R. 35/06;

Considerato che l'art. 7 del regolamento di attuazione prevede:

- al comma 1 che i progetti sono presentati esclusivamente dagli enti iscritti all'albo;
- al comma 2 che le sedi di attuazione di progetto possono essere solo quelle dichiarate dall'ente al momento dell'iscrizione all'albo;
- al comma 4 che ogni ente può presentare un solo progetto per ogni bando, salvo gli organismi federativi ed associativi degli enti privati e pubblici che possono presentare un massimo di dieci progetti per ogni bando; in quest'ultimo caso ogni progetto è riferito ad un'unica sede tra quelle indicate all'atto di iscrizione;

Preso atto che in base al disposto dell'art. 8 comma 2 del regolamento sopra citato il numero di giovani previsto per ogni progetto non può essere inferiore a due e superiore a dieci;

Visto l'art 22 comma 1 bis della L.R. 35/06, come modificato dall'articolo 82 della L.R. n. 75 del 14 dicembre 2009 “Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2009” che stabilisce che in assenza del piano regionale del servizio civile i criteri per la selezione e valutazione dei progetti di servizio civile regionale sono quelli indicati dal decreto ministeriale 3/08/06 “Approvazione del

prontuario concernente le caratteristiche e le modalità di redazione e presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia ed all'estero, nonché i criteri per la selezione e l'approvazione degli stessi”;

Preso atto che con DD n. 6799 del 28/12/2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n. 1 del 7 gennaio 2010, è stato emanato un bando per la presentazione di progetti di servizio civile in materia di facilitazione degli utenti dei servizi sanitari;

Considerato che il bando sopra ricordato prevede che i progetti potessero essere presentati – tramite raccomandata con avviso di ricevimento o con consegna diretta all'Ufficio regionale competente - entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla pubblicazione sul BURT;

Atteso che:

- nei termini previsti dal bando sono stati presentati 10 progetti per un totale di 86 posti per giovani in servizio civile, redatti secondo l'apposito schema allegato al bando stesso;
- i 10 progetti presentati sono risultati ammissibili in quanto in possesso dei requisiti previsti dalla L.R. 35/06 e dal relativo regolamento di attuazione;
- nessun progetto presentato è risultato non ammissibile in base a quanto disposto dall'art. 9 del regolamento di attuazione;

Considerato che, in base al bando approvato con DD 6799/09, i progetti ammessi devono essere valutati in base ai criteri di cui al D.M. 3 agosto 2006 recante “Prontuario concernente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e l'approvazione degli stessi”;

Ritenuto opportuno approvare e finanziare i 10 progetti ammissibili, di cui alla graduatoria allegata con lettera A) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, redatta a seguito della valutazione degli stessi in base ai criteri di cui al D.M. 3/8/06, per un contingente complessivo di giovani pari a 86 unità, senza procedere ad alcuna riduzione del numero di giovani richiesti dai singoli progetti;

Ritenuto inoltre opportuno definire il contingente dei giovani da avviare al servizio civile regionale ed emanare il relativo bando di selezione (allegato B) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale) contestualmente all'approvazione della graduatoria dei progetti;

Valutato necessario approvare lo schema tipo di contratto (allegato C) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, contenente – in base a quanto previsto dall'art 16 del regolamento di attuazione:

- riferimenti relativi al progetto
- decorrenza e durata del servizio, nonché articolazione dell'orario
- modalità di avvio e di svolgimento del servizio
- trattamento economico
- diritti e doveri dei giovani
- permessi e malattie
- casi di cessazione dal servizio, secondo quanto disposto dall'art. 19 del regolamento di attuazione

Considerato che, in base a quanto previsto dall'art. 18 del regolamento di attuazione, ai giovani è corrisposto – direttamente dalla Regione Toscana - un assegno mensile di natura non retributiva il cui importo – pari a Euro 433.80 oltre IRAP – è analogo a quello previsto dal

servizio civile nazionale, in quanto i progetti prevedono un impegno compreso tra 1400 e 1500 ore;

Preso atto che si procederà al relativo impegno di spesa con successivo atto del competente ufficio regionale non appena saranno individuati i giovani che verranno avviati, nell'ambito dei progetti finanziati, al servizio civile regionale;

#### DECRETA

- 1) di approvare la graduatoria dei progetti ammissibili in materia di facilitazione degli utenti dei servizi sanitari, quale risulta dall'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare il bando (allegato B al presente decreto quale parte integrante e sostanziale) per la selezione dei giovani da avviare al servizio civile regionale relativo a progetti in materia di facilitazione degli utenti dei servizi sanitari;
- 3) di stabilire che i soggetti interessati, in possesso dei requisiti previsti dal bando di selezione, presentano domanda direttamente all'ente titolare del progetto di interesse, utilizzando esclusivamente il fac-simile di domanda allegato al bando (allegato 1 al bando);
- 4) di stabilire inoltre che, secondo quanto disposto dall'art. 13 del regolamento di attuazione, la selezione dei candidati è effettuata direttamente dall'ente che realizza il progetto, che dovrà trasmettere al competente ufficio regionale la graduatoria approvata per la verifica del rispetto delle procedure di selezione dei giovani;
- 5) di approvare lo schema tipo di contratto per i giovani da avviare al servizio civile, allegato C) al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, contenente:
  - riferimenti relativi al progetto
  - decorrenza e durata del servizio, nonché articolazione dell'orario
  - modalità di avvio e di svolgimento del servizio
  - trattamento economico
  - diritti e doveri dei giovani
  - permessi e malattie
  - casi di cessazione dal servizio, secondo quanto disposto dall'art. 19 del regolamento di attuazione
- 6) di stabilire che in base a quanto previsto dall'art. 18 del regolamento di attuazione, ai giovani è corrisposto un assegno mensile di natura non retributiva il cui importo – pari a Euro 433.80 oltre IRAP – è analogo a quello previsto dal servizio civile nazionale, in quanto i progetti prevedono un impegno compreso tra 1400 e 1500 ore;
- 7) di rimandare a successivo atto del competente ufficio regionale l'assunzione del relativo impegno di spesa, non appena saranno individuati i giovani che verranno avviati, nell'ambito dei progetti finanziati, al servizio civile regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 lett. g) della L.R. 23/2007, e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente  
GIOVANNI PASQUALETTI

**GRADUATORIA PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE IN MATERIA DI FACILITAZIONE DEGLI UTENTI DEI SERVIZI SANITARI (DECRETO DIRIGENZIALE N. 6799 DEL 28/12/2009)**

Codice regionale Ente	Denominazione Ente	Titolo Progetto	Sito Internet	N. Giovani	Punteggio
RT1S00039	AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CAREGGI	FACILITAZIONE DEL PERCORSO DI ATTIVAZIONE DELLA CARTA SANITARIA - PATH	<a href="http://www.aou-careggi.toscana.it/serviziocivile">www.aou-careggi.toscana.it/serviziocivile</a>	10	25
RT1S00046	AZIENDA SANITARIA 11 DI EMPOLI	CARTA SANITARIA: FACILITARE E ORIENTARE I CITTADINI	<a href="http://www.usl11.toscana.it">www.usl11.toscana.it</a>	8	25
RT1S00045	AZIENDA SANITARIA 10 DI FIRENZE	NOVITA' CARTA SANITARIA: FACILITAZIONE PERCORSI AI CITTADINI	<a href="http://www.asf.toscana.it">www.asf.toscana.it</a>	10	25
RT1S00038	AZIENDA SANITARIA 8 DI AREZZO	FACILITAZIONE PERCORSO: SALUTE FACILE CON LA CARTA SANITARIA	<a href="http://www.usl8.toscana.it">www.usl8.toscana.it</a>	10	23
RT1S00050	AZIENDA SANITARIA 5 DI PISA	QUANDO C'E' LA SALUTE....	<a href="http://www.usl5.toscana.it">www.usl5.toscana.it</a>	10	22
RT1S00037	AZIENDA SANITARIA 6 DI LIVORNO	UN PERCORSO SENZA OSTACOLI	<a href="http://www.usl6.toscana.it">www.usl6.toscana.it</a>	6	21
RT1S00049	AZIENDA SANITARIA 4 DI PRATO	UTILIZZO DEI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE PER LA FACILITAZIONE DEI PERCORSI FINALIZZATI ALL' ATTIVAZIONE DELLA CARTA SANITARIA ELETTRONICA	<a href="http://www.usl4.toscana.it">www.usl4.toscana.it</a>	5	21
RT1S00044	AZIENDA SANITARIA 1 DI MASSA CARRARA	LA FACILITAZIONE DEI CITTADINI NEL PERCORSO DELLA CARTA SANITARIA	<a href="http://www.usl1.toscana.it">www.usl1.toscana.it</a>	10	21

RT1S00043	AZIENDA SANITARIA 9 DI GROSSETO	CARTA SANITARIA ELETTRONICA: FACILITARNE L'USO, SFRUTTARNE LE POTENZIALITA'	<a href="http://www.usl9.toscana.it">www.usl9.toscana.it</a>	8	20
RT1S00048	AZIENDA SANITARIA 3 DI PISTOIA	FACILITAZIONE PERCORSO	<a href="http://www.usl3.toscana.it">www.usl3.toscana.it</a>	9	17

**BANDO PER LA SELEZIONE DI 86 GIOVANI DA IMPIEGARE IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE IN TOSCANA IN MATERIA DI FACILITAZIONE DEGLI UTENTI DEI SERVIZI SANITARI.**

**ART. 1 (Generalità)**

È indetto un bando per la selezione di 86 giovani, da avviare al servizio civile regionale nell'anno 2010 nei progetti di servizio civile individuati nell'allegato A).

L'impiego dei giovani nei progetti decorre dalla data che verrà comunicata dal competente ufficio regionale agli enti e ai giovani tenendo conto - compatibilmente con la data di arrivo delle graduatorie e con l'entità delle richieste - delle date proposte dagli enti, secondo le procedure e le modalità indicate al successivo articolo 6, a seguito dell'esame delle graduatorie.

La durata del servizio è di dodici mesi.

Ai volontari in servizio civile spetta un assegno mensile di 433, 80 euro.

**Art. 2 (Progetti e posti disponibili)**

Le informazioni concernenti i progetti utilmente collocati nella graduatoria, le relative sedi di attuazione, i posti disponibili, le attività nelle quali i giovani saranno impiegati, gli eventuali particolari requisiti richiesti, i servizi offerti dagli enti, le condizioni di espletamento del servizio, nonché gli aspetti organizzativi e gestionali, possono essere consultati sui siti internet degli enti titolari dei progetti medesimi, ove sono reperibili gli indirizzi ed i recapiti dei medesimi per informazioni e presentazione delle domande.

**Art. 3 (Requisiti e condizioni di ammissione)**

Possono partecipare alla selezione tutte le persone, senza distinzione di sesso che, alla data di presentazione della domanda:

- siano in età compresa fra diciotto e trenta anni;
- siano residenti in Toscana o ivi domiciliati per motivi di studio o di lavoro;
- essere in possesso di idoneità fisica;
- non hanno riportato condanna penale anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente la detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplosive ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata (di cui al D. Lgs. N. 77 del 5/4/02).

Sono altresì ammesse tutte le persone diversamente abili residenti in Toscana o ivi domiciliati per motivi di studio o di lavoro, in età compresa tra diciotto e trentacinque anni.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio.

Non possono presentare domanda i giovani che:

- a) già prestano o abbiano svolto attività di servizio civile nazionale o regionale in altra regione in qualità di volontari, ovvero che abbiano interrotto il servizio prima della scadenza prevista;
- b) abbiano in corso o abbiano avuto con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo.

#### **Art. 4 (Presentazione delle domande)**

La domanda di partecipazione in formato cartaceo, indirizzata direttamente all'ente che realizza il progetto prescelto, può essere presentata allo stesso ente entro e non oltre venti giorni dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Gli indirizzi degli enti presso i quali presentare la domanda possono essere reperiti sui rispettivi siti internet, indicati nell'allegato A).

Le domande pervenute oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione. A tal fine per le domande inviate per raccomandata fa fede la data del timbro postale di partenza.

La domanda deve essere:

- redatta in carta semplice, secondo il modello allegato al presente bando (allegato 1), attenendosi scrupolosamente alle istruzioni riportate in calce al modello stesso. Copia del modello può essere scaricata dal sito internet della regione [www.serviziocivile.toscana.it](http://www.serviziocivile.toscana.it) - sezione opportunità e scadenze;

- firmata per esteso dal richiedente, con firma da apporre necessariamente in forma autografa, accompagnata da fotocopia di valido documento di identità personale, per la quale non è richiesta autenticazione;

- corredata dal curriculum vitae.

Il previsto certificato medico di idoneità fisica comprovante l'idoneità al servizio relativo al progetto, rilasciato dagli organi del servizio sanitario nazionale, dovrà essere prodotto successivamente all'ente, all'atto di avvio al servizio.

E' possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto di servizio civile da scegliere tra i progetti inseriti nel presente bando. La presentazione di più domande comporta l'esclusione dalla partecipazione a tutti i progetti inseriti nel presente bando.

#### **Art. 5 (Procedure selettive)**

La selezione dei candidati è effettuata, ai sensi dell'art. 13 del regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 10/R del 20 marzo 2009, dall'ente che realizza il progetto prescelto.

L'ente cui è rivolta la domanda verifica in capo a ciascun candidato la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente bando (limiti di età; residenza in Toscana, assenza di condanne penali) e provvede ad escludere i richiedenti che non siano in possesso anche di uno solo di tali requisiti.

L'ente dovrà inoltre verificare che:

- la domanda di partecipazione sia necessariamente sottoscritta in forma autografa dall'interessato e sia presentata entro i termini prescritti dall'art.4 del presente bando;
- alla stessa sia allegato fotocopia di un documento di identità in corso di validità e curriculum vitae.

La mancata sottoscrizione e/o la presentazione della domanda fuori termine è causa di esclusione dalla selezione, analogamente alla mancata allegazione della fotocopia del documento di identità;.

Delle eventuali cause di esclusione è data comunicazione all'interessato a cura dell'ente.

L'ente dovrà attenersi nella procedura selettiva ai criteri previsti dal regolamento di attuazione, ovvero:

- idoneità del candidato a svolgere le attività previste dal progetto;
- curriculum vitae.

I candidati si attengono alle indicazioni fornite dall'ente medesimo in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive.

L'ente, terminate le procedure selettive, compila la graduatoria relativa al progetto, in ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati, evidenziando quelli utilmente selezionati nell'ambito dei posti disponibili.

Nella graduatoria sono inseriti anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di posti.

L'ente redige, inoltre, un elenco con i nominativi di tutti i candidati non inseriti nella graduatoria perché risultati non idonei, ovvero esclusi dalla selezione. L'esclusione dalla graduatoria è tempestivamente portata a conoscenza degli interessati da parte dell'ente, che ne dà comunicazione al competente ufficio regionale, contestualmente all'invio della graduatoria.

Alla graduatoria è assicurata da parte dell'ente adeguata pubblicità e la pubblica sul proprio sito internet.

La graduatoria - trasmessa dall'ente al competente ufficio regionale per la verifica del rispetto delle procedure di selezione dei giovani – è pubblicata sul BURT.

#### **Art. 6 (Avvio al servizio)**

L'ente deve trasmettere – unitamente alla graduatoria - la sede dove il giovane dovrà presentarsi il primo giorno di servizio e quella nella quale avrà attuazione il progetto, provvedendo alla compilazione di entrambe anche nel caso che le due sedi coincidano.

La graduatoria in formato cartaceo, unitamente alla documentazione attestante la sussistenza in capo ai singoli candidati dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente bando deve pervenire al competente ufficio regionale sottoscritta dal responsabile del servizio civile o dal responsabile legale dell'ente.

Unitamente alla graduatoria deve essere inviata al competente ufficio regionale la seguente documentazione in copia fotostatica, relativa ai soli candidati risultati idonei selezionati:

- a) domanda di partecipazione (Allegato 2);
- b) documento di identità dell'interessato;

Gli originali della predetta documentazione sono conservati presso l'ente per ogni necessità della Regione, a pena di non attivazione del progetto, e devono contenere i dati relativi a tutti i candidati che hanno partecipato alla selezione, compresi quindi gli idonei non selezionati e gli esclusi; la documentazione da inviare al competente ufficio regionale di cui ai precedenti punti a), b) riguarda invece i soli candidati che risultano idonei selezionati. Per i candidati idonei non selezionati per mancanza di posti, tale documentazione dovrà essere trasmessa esclusivamente in caso di subentro.

L'avvio al servizio dei giovani è subordinato all'invio della graduatoria. Il mancato invio comporta l'impossibilità di avviare il progetto entro la data richiesta dall'ente.

Il competente ufficio regionale, sulla base delle graduatorie formulate dagli enti, provvede ad inviare ai candidati idonei selezionati, per la sottoscrizione, il contratto di servizio civile firmato dal competente dirigente, nel quale sono indicati la sede di assegnazione, la data di inizio e fine servizio, le condizioni economiche ed assicurative e gli obblighi di servizio di cui al successivo art. 7.

L'ente trasmette al competente ufficio regionale copia del contratto sottoscritto dal giovane ai fini della conservazione presso la regione stessa e della erogazione dei pagamenti ai giovani.

#### **Art. 7 (Obblighi di servizio)**

I giovani si impegnano ad espletare il servizio per tutta la sua durata e ad adeguarsi alle disposizioni in materia di servizio civile dettate dalla normativa primaria e secondaria, a quanto indicato nel contratto di servizio civile e alle prescrizioni impartite dall'ente d'impiego in ordine all'organizzazione del servizio e alle particolari condizioni di espletamento.

I giovani sono tenuti al rispetto dell'orario di servizio nonché al rispetto delle condizioni riguardanti gli eventuali obblighi di pernottamento, o di altra natura, connessi al progetto medesimo.

#### **Art. 8 (Trattamento dei dati personali)**

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 i dati forniti dai partecipanti sono acquisiti dall'ente che cura la procedura selettiva per le finalità di espletamento delle attività concorsuali e, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di servizio civile, saranno trattati per le finalità connesse alla gestione del rapporto stesso ed alla realizzazione del progetto.

I dati medesimi saranno trattati dal competente ufficio regionale ai fini dell'approvazione delle graduatorie definitive e per le finalità connesse e/o strumentali alla gestione del servizio civile.

Il trattamento dei dati avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

I dati raccolti dalla Regione potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi strumentali alle finalità istituzionali della Regione stessa.

Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo n. 196 del 2003, tra i quali il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Dirigente del competente ufficio regionale, titolare del trattamento dei dati personali.

#### **Art. 9 (Disposizioni finali)**

Al termine del servizio, svolto per almeno l'80% delle ore indicate nel progetto, verrà rilasciato dal competente ufficio regionale– su richiesta del giovane inviata tramite l'ente ove il giovane ha svolto il servizio - un attestato di espletamento del servizio civile redatto sulla base dei dati forniti dall'ente.

Per informazioni relative al presente bando è possibile contattare:

- Regione Toscana - Direzione generale Diritto alla salute e politiche di solidarietà – Settore Reti di solidarietà – Via di Novoli, 26 – 50127 Firenze (tel. 055/4385147 – 0554383769 – 0554383421 – fax 055/4385103; indirizzi e-mail: [francesca.balatresi@regione.toscana.it](mailto:francesca.balatresi@regione.toscana.it), [franco.chioccioli@regione.toscana.it](mailto:franco.chioccioli@regione.toscana.it), [lunella.colzi@regione.toscana.it](mailto:lunella.colzi@regione.toscana.it)).

All' Ente.....  
 Via....., n.....  
 c.a.p.....Località.....(.....)

**DOMANDA DI AMMISSIONE AL SERVIZIO CIVILE REGIONALE**

Il/La sottoscritto/a: Cognome..... Nome .....

**CHIEDE**

di essere ammesso/a a prestare servizio civile presso codesto Ente, per il seguente progetto:  
 .....

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n° 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del predetto D.P.R. n° 445/2000, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA DI**

essere nato/a: ..... Prov.: ..... il.....  
 Cod. Fisc. .... e di essere residente a ..... Prov.....  
 in via..... n..... cap.....  
 Telefono..... indirizzo e-mail .....

Stato civile.....

- essere cittadino/a .....
- non aver riportato condanna anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplodenti ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici, o di criminalità organizzata;

**DICHIARA INOLTRE**

(cancellare la dizione che non interessa)

- di essere (solo per coloro che non sono residenti in Toscana) domiciliato in Toscana per motivi di studio / motivi di lavoro;
- di essere disponibile / di non essere disponibile, qualora in seguito alle selezioni effettuate risulti idoneo non selezionato ad essere assegnato al progetto di servizio civile prescelto anche in posti resi disponibili successivamente al termine delle procedure selettive, a seguito di rinuncia o impedimento da parte dei giovani già avviati al servizio;
- di essere disponibile / di non essere disponibile, qualora in seguito alle selezioni effettuate risulti idoneo non selezionato, ad essere assegnato a qualsiasi altro progetto di servizio civile contenuto nel presente bando presentato da altro ente (con priorità per progetti di enti dello stesso ambito provinciale o limitrofo) che abbia, al termine delle procedure selettive, posti disponibili o che si siano resi successivamente disponibili al termine delle procedure selettive, a seguito di rinuncia o impedimento da parte dei giovani già avviati al servizio (la mancata accettazione del posto presso altro ente non comporta la cancellazione dalla graduatoria);

- di aver preso visione del progetto indicato nella domanda e di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'ente per l'assegnazione di volontari nel progetto stesso;
- di essere residente / di non essere residente nel luogo di realizzazione del progetto;

**DICHIARA ALTRESI'**

*Sotto la propria responsabilità:*

- di non aver presentato ulteriori domande di partecipazione alle selezioni per altri progetti di servizio civile regionale inclusi nel presente bando;
- di non avere avuto né avere in corso con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo.

Autorizzo la trattazione dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Data ..... Firma .....

**RECAPITO CUI SI INTENDE RICEVERE COMUNICAZIONI**

(solo se diverso da quello indicato sopra)

Comune ..... Prov. .... Cap. ....

Via ..... N. ....

Tel..... e-mail .....

**NB: ALLEGARE ALLA DOMANDA:**

- **CURRICULUM VITAE**
- **FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA'**

## CONTRATTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE

### TRA

La Regione Toscana – DG Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà – Settore Reti di Solidarietà, nella persona del Dirigente di Settore, \_\_\_\_\_

E

Il/La Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_ C.F.: \_\_\_\_\_

Nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ codice giovane: \_\_\_\_\_

Di seguito indicato/a come giovane

### PREMESSO

- Che con decreto dirigenziale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato approvato il progetto \_\_\_\_\_ presentato dall'ente \_\_\_\_\_ (codice regionale n. \_\_\_\_\_) da realizzarsi nella sede di \_\_\_\_\_
- Che il suddetto progetto è stato inserito nel bando per la selezione di \_\_\_\_\_ giovani da impiegare in progetti di servizio civile regionale in Toscana, bando approvato con decreto dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- Che l'ente, effettuata la selezione dei candidati, ha verificato la sussistenza dei requisiti di cui al comma 3 dell'art. 13 del D.P.G.R. 20 marzo 2009, n. 10/R (di seguito indicato come regolamento di attuazione), in capo ai soggetti selezionati per il progetto sopra indicato, ed ha inviato al competente ufficio regionale la graduatoria nell'ambito della quale il giovane risulta utilmente collocato;
- Che l'art. 16 del regolamento di attuazione prevede che il competente ufficio regionale predisponga uno schema tipo di contratto da allegare al bando per la selezione dei giovani e che successivamente alle selezioni la Regione sottoscriva il contratto e lo invii al giovane per la sottoscrizione prima dell'avvio del servizio;
- Che l'art. 16 comma 2 del regolamento di attuazione prevede che il contratto indichi i riferimenti relativi al progetto, la decorrenza e la durata del servizio, nonché l'articolazione dell'orario, le modalità di avvio e di svolgimento del servizio, il trattamento economico, i diritti ed i doveri dei giovani, permessi e malattie, casi di cessazione dal servizio;

### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

#### ART. 1 (oggetto)

Il contratto di servizio civile regionale definisce, in conformità a quanto previsto dall'art. 16 del regolamento di attuazione, il trattamento economico e giuridico, i diritti ed i doveri dei giovani, i permessi e malattie, i casi di cessazione dal servizio, la decorrenza e la durata del servizio, nonché

l'articolazione dell'orario, le modalità di avvio e di svolgimento del servizio civile regionale effettuato presso l'ente per la realizzazione del progetto nonché le norme di comportamento alle quali il giovane deve attenersi e le relative sanzioni.

#### ART. 2 (decorrenza e durata del servizio civile regionale)

Il presente contratto ha decorrenza dal \_\_\_\_\_, data di inizio del progetto, ed ha una durata pari a 12 mesi.

Il giovane si impegna a presentarsi in data \_\_\_\_\_ per gli adempimenti iniziali presso l'ente \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ per la realizzazione del progetto in Via \_\_\_\_\_.

La mancata presentazione del giovane nel luogo ed alla data sopra indicati sarà considerata rinuncia, fatta salva l'ipotesi di comprovata impossibilità derivante da situazioni di forza maggiore. L'impegno settimanale richiesto è di 30 ore, articolate su \_\_\_ giorni.

#### ART. 3 (modalità di svolgimento del servizio)

Le modalità operative dell'attività di servizio civile regionale sono indicate in maniera puntuale e dettagliata nel progetto.

#### ART. 4 (trattamento economico)

La Regione Toscana corrisponde al giovane un assegno mensile di natura non retributiva il cui importo è pari ad Euro 433,80. L'erogazione è effettuata dalla Regione sulla base di una comunicazione mensile dell'ente in merito all'effettivo svolgimento del servizio.

La Regione Toscana inoltre garantisce la copertura assicurativa per i rischi contro gli infortuni e la responsabilità civile, relativamente ai danni subiti o cagionati durante l'espletamento del servizio dal giovane.

#### ART. 5 (permessi e malattie)

Nel periodo di svolgimento del progetto il giovane può usufruire di:

- 20 giorni di permesso retribuito per esigenze personali, di cui almeno 10 in modo continuativo;
- 12 giorni di permesso retribuito per partecipazione ad esami scolastici ed universitari, nonché a concorsi pubblici. In tal caso l'assenza deve risultare da apposita certificazione.

Le assenze per malattia – per le quali deve essere presentata apposita certificazione - sono retribuite fino ad un massimo di 20 giorni. In caso di malattia da 20 a 48 giorni si procede alla riduzione dell'assegno mensile, in proporzione ai giorni di assenza.

Assenze ingiustificate fino ad un massimo di 3 giorni comportano una alla riduzione dell'assegno mensile, in proporzione ai giorni di assenza.

In caso di malattia superiore a 48 giorni o di assenza ingiustificata oltre 3 giorni, il giovane cessa dal servizio.

In tutti i casi sopra elencati il trattamento economico è erogato al giovane fino alla data di cessazione dal servizio secondo il rateo dei giorni di presenza.

#### ART. 6 (Diritti del giovane)

Il giovane ha diritto, oltre che al trattamento economico di cui all'art. 4 ed alla fruizione dei giorni di permesso e malattia di cui all'art. 5:

- A. ad essere ricevuto all'atto della presentazione in servizio dal responsabile del servizio civile regionale o dal rappresentante legale dell'ente o dall'operatore di progetto;
- B. a ricevere, all'atto della presentazione in servizio, copia del contratto di assicurazione stipulato dalla Regione in suo favore, copia del modello relativo alla comunicazione del domicilio fiscale, copia del modello relativo alle coordinate bancarie per l'accredito dell'assegno mensile, apposito documento contenente l'indicazione delle persone di riferimento ed il ruolo dalle medesime ricoperto;
- C. ad essere impiegato nel rispetto dell'orario di servizio in relazione al numero delle ore ed all'articolazione settimanale indicata nel progetto;
- D. alla corresponsione del vitto secondo le modalità previste nel progetto, qualora il progetto lo preveda;
- E. alla formazione generale, di durata minima pari a trenta ore, volta ad approfondire aspetti relativi a educazione civica, protezione civile, legislazione e cultura del servizio civile regionale;
- F. alla formazione specifica, non inferiore alle venti ore, relativa alla tipologia ed all'attività specifica di impiego del giovane;
- G. alla copertura assicurativa e all'erogazione, a cura delle strutture del servizio sanitario regionale, senza oneri per l'interessato, delle prestazioni sanitarie propedeutiche o connesse all'espletamento delle attività di servizio civile;
- H. a fruire dei permessi retribuiti compatibilmente con le esigenze di realizzazione del progetto, nonché ad assentarsi nelle altre ipotesi previste dalla normativa regionale e specificate all'art. 5, provvedendo a fornire adeguata documentazione;
- I. a veder valutato il periodo di servizio civile regionale effettivamente prestato, nell'ambito dei concorsi pubblici banditi dalla Regione e nelle selezioni pubbliche indette dagli enti regionali, finalizzati alla costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, con gli stessi criteri e modalità del servizio prestato presso enti pubblici;
- J. al rilascio dell'attestato di effettuazione del servizio civile regionale, qualora lo stesso sia stato svolto per almeno l'80% delle ore indicate nel progetto.

#### ART. 7 (Doveri del giovane)

Il giovane che svolge attività di servizio civile regionale è tenuto ad assolvere con diligenza le mansioni affidate, secondo quanto previsto nel progetto. Il giovane è altresì tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio, partecipando con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto.

In particolare il giovane ha il dovere di:

- A. comunicare per iscritto all'ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del servizio civile regionale, da cui consegue la cessazione dal servizio del giovane;
- B. comunicare il giorno stesso all'Ente, in caso di malattia o di avvio del periodo di maternità, l'assenza dal servizio, facendo successivamente pervenire la certificazione medica;
- C. partecipare alla formazione generale e specifica;
- D. rispettare l'orario di svolgimento delle attività relative al servizio civile conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
- E. non assentarsi durante l'orario di svolgimento delle attività dalla sede di assegnazione senza espressa autorizzazione;
- F. astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente;
- G. non assentarsi dal servizio senza aver preventivamente concordato i giorni di permesso entro i limiti consentiti;

- H. rispettare i luoghi, gli strumenti, le persone con cui viene a contatto durante il servizio mantenendo nei rapporti interpersonali e con l'utenza una condotta uniformata alla correttezza ed alla collaborazione, astenendosi da comportamenti lesivi della dignità della persona ed incompatibili con il ruolo rivestito nonché con la natura e la funzionalità del servizio.

#### ART. 8 (sanzioni disciplinari e criteri generali di applicazione)

In caso di violazione dei doveri di cui all'art. 8 del presente contratto, ferme restando le eventuali responsabilità in materia civile, penale ed amministrativa previste dalla normativa vigente, al giovane sono irrogate le sanzioni disciplinari di seguito elencate in ordine crescente, secondo la gravità dell'infrazione:

- a) rimprovero scritto;
- b) decurtazione della paga, da un minimo corrispondente ad un giorno di servizio ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio (fatto salvo il caso di decurtazione per malattia oltre i venti giorni, secondo quanto previsto dall'art. 5 del presente contratto);

Le sanzioni disciplinari sopraelencate sono irrogate, nel rispetto del principio della gradualità e proporzionalità, sulla base dei seguenti criteri generali: gravità della violazione posta in atto; intenzionalità del comportamento; effetti prodotti; eventuale sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti; reiterazione della violazione.

Al giovane responsabile di più mancanze compiute con un'unica azione o omissione o con più azioni od omissioni fra loro collegate ed accertate con un unico procedimento, è applicabile la sanzione prevista per la mancanza più grave se le suddette infrazioni sono punite con sanzioni di diversa gravità.

#### ART. 9 (infrazioni punibili con le sanzioni disciplinari del rimprovero scritto e della decurtazione della paga per un importo pari ad un giorno di servizio)

Le sanzioni disciplinari del rimprovero scritto e della decurtazione della paga per un importo pari ad un giorno di servizio si applicano al giovane per:

- a) condotta non conforme a principi di correttezza nei rapporti con l'utenza, con il personale dell'Ente e con gli altri giovani in servizio civile regionale;
- b) negligenza nella cura dei locali e dei beni mobili o strumenti a lui affidati o con cui venga in contatto per ragioni di servizio;
- c) non partecipare alla formazione generale e specifica;
- d) rispettare l'orario di svolgimento delle attività relative al servizio civile conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
- e) non assentarsi durante l'orario di svolgimento delle attività dalla sede di assegnazione senza espressa autorizzazione;
- f) non assentarsi dal servizio senza aver preventivamente concordato i giorni di permesso entro i limiti consentiti;

#### ART. 10 (infrazioni punibili con la sanzione disciplinare della decurtazione della paga fino ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio)

La sanzione disciplinare della decurtazione della paga fino ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio si applica al giovane per:

- a) particolare gravità o recidiva delle violazioni che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale o scritto o della detrazione dell'assegno di importo pari ad un giorno di servizio;

- b) rifiuto ingiustificato di ottemperare alle direttive ed alle istruzioni fornite dall'operatore di progetto o dal responsabile per il servizio civile regionale;
- c) comportamenti tesi ad impedire o ritardare l'attuazione dei progetti;
- d) divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente.

ART. 11 (infrazioni punibili con la sanzione disciplinare dell'esclusione dal servizio civile regionale)

La sanzione disciplinare dell'esclusione dal servizio civile regionale si applica al giovane per:

- a) particolare gravità o recidiva delle violazioni che comportano l'applicazione della sanzione della detrazione dell'assegno di importo pari ad 10 giorni di servizio;
- b) persistente ed insufficiente rendimento del giovane, che comporti l'impossibilità di impiegarlo in relazione alle finalità del progetto;
- c) comportamento da cui derivi un danno grave all'ente, alla Regione Toscana o a terzi;
- d) comportamenti integranti ipotesi che implicino responsabilità penale a titolo di colpa o dolo.

ART. 12 (procedimento disciplinare)

Le sanzioni disciplinari di cui all'art. 9 del presente contratto sono adottate previa contestazione scritta dell'addebito, e successivamente all'avvenuto accertamento dei fatti contestati.

La contestazione è effettuata tempestivamente dal competente ufficio regionale sulla base di una dettagliata relazione inviata dall'ente e contestualmente resa nota dall'ente stesso all'interessato, in ordine al comportamento del giovane che si presuma costituisca violazione dei doveri di cui al precedente articolo 8. La contestazione deve indicare dettagliatamente i fatti oggetto dell'addebito e la fattispecie sanzionatoria che si ritenga integrata dal comportamento. Deve altresì contenere il termine, non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni, entro cui il giovane, che ha comunque facoltà di essere sentito ove lo richieda espressamente, può presentare le proprie controdeduzioni. Il competente ufficio regionale adotta l'eventuale provvedimento sanzionatorio, nei successivi trenta giorni, anche in caso di mancato invio delle controdeduzioni da parte del giovane.

Il provvedimento sanzionatorio adottato deve descrivere con esattezza i fatti che hanno dato luogo all'irrogazione della sanzione; indicare la procedura seguita nella fase della contestazione; contenere una dettagliata e sufficiente motivazione, evidenziando le ragioni che hanno condotto all'individuazione della specifica sanzione.

Il procedimento disciplinare viene archiviato qualora le controdeduzioni del giovane nei cui confronti è stato instaurato il procedimento disciplinare, rendano congrue e sufficienti ragioni a sua discolta.

ART. 13 (norme di rinvio)

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto si applicano le disposizioni di cui alla legge regionale n. 35 del 25 luglio 2006 ed al relativo regolamento di attuazione approvato con decreto del presidente della giunta regionale n. 10/R del 20 marzo 2009.

Il presente contratto dovrà essere debitamente controfirmato per accettazione dal giovane e dovrà essere restituito in copia al competente ufficio regionale a cura dell'operatore di progetto o del responsabile del servizio civile regionale che indicherà in calce la data della effettiva presentazione in servizio del volontario.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
DEL SETTORE RETI DI SOLIDARIETA'

IL GIOVANE

Data di effettiva presentazione in servizio

Firma del responsabile del servizio civile  
regionale/operatore di progetto